

D.g.r. 31 luglio 2019 - n. XI/2090

Misura di incentivazione per la sostituzione di autoveicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale destinati al trasporto di persone rivolto a soggetti privati residenti in Lombardia - Definizione dei criteri

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Visto il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 - «Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa»;

Vista la legge regionale 11 dicembre 2006, N. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente» ed in particolare gli artt. 13 e 14 c. 3 che dispongono che Regione Lombardia può stabilire misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli finalizzate alla riduzione dell'accumulo degli inquinanti in atmosfera e individuare forme incentivanti a sostegno di determinate tipologie di veicoli, di impianti, di combustibili a basso impatto ambientale e di altri dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro, azioni per la riduzione delle emissioni inquinanti e per lo sviluppo della mobilità a basso impatto ambientale e in particolare il risultato atteso Ter.9 agosto 2018;

Richiamate:

- la d.g.r. 11 settembre 2013 n. X/593 che ha approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e la d.g.r. 2 agosto 2018, n. XI/449 che ha approvato il suo aggiornamento, prevedendo in particolare misure di incentivazione alla sostituzione dei veicoli più inquinanti oltre all'estensione delle limitazioni per le motorizzazioni fino a Euro 3 diesel;
- l'Accordo di Programma di bacino padano, predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare con le Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia-Romagna, sottoscritto a Bologna il 9 giugno 2017, diretto ad assicurare la realizzazione coordinata e congiunta di misure aggiuntive di risanamento nell'ambito del processo cooperativo Stato-Regioni avviato per il rientro nei valori limite di qualità dell'aria;

Considerato che è interesse di Regione Lombardia, anche per una piena attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e dell'Accordo di Programma di bacino padano, conseguire la finalità di velocizzare la sostituzione del parco veicolare regionale circolante più obsoleto e inquinante;

Ritenuto che tale obiettivo possa essere perseguito tramite una misura di incentivazione all'acquisto di veicoli a basse emissioni a fronte della contestuale rottamazione di veicoli circolanti più inquinanti;

Vista la scheda TP-1n del Piano Regionale per gli Interventi per la qualità dell'Aria 2018 che prevede misure di incentivazione o premialità per il rinnovo dei veicoli;

Ritenuto di prevedere una premialità per i privati cittadini che hanno sostituito un veicolo inquinante di proprietà con un veicolo a basse emissioni secondo i criteri definiti nell'Allegato alla presente deliberazione;

Dato atto che per le motorizzazioni Euro 6, con particolare riferimento alle emissioni di NOx, la Commissione europea ha ritenuto necessario intervenire regolamentando le emissioni in condizioni reali di guida con il Regolamento 2016/646;

Vista la direttiva UE 2019/1161 relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada, che definisce i «veicoli puliti» sulla base delle emissioni di CO2 e sulla base delle emissioni di NOx in condizioni reali di guida per i veicoli leggeri;

Ritenuto di adottare sistema di incentivazione per i veicoli leggeri con una differente gradualità sulla base delle soglie emissive più basse per gli NOx previste per i veicoli in condizioni di prova di laboratorio (60 mg/km), per i veicoli Euro 6D in condizioni reali di guida (85,8 mg/km) e per i veicoli Euro 6D-temp in condizioni reali di guida (126 mg/km);

Ritenuto che per favorire la progressiva sostituzione dei veicoli più obsoleti e inquinanti con veicoli a basse emissioni potrà essere incentivata anche la sostituzione dei veicoli a gasolio Euro 5/V che presentano fattori di emissione medi di ossidi di azoto di

molto superiori rispetto alle classi emissive successive e a benzina Euro 2/II che presentano fattori di emissione medi di ossidi di azoto, composti organici volatili e ammoniaca di molto superiori rispetto alle classi emissive successive;

Richiamata la misura di incentivazione già attiva rivolta alle imprese lombarde per la sostituzione dei veicoli commerciali più inquinanti approvata con d.g.r. 2 agosto 2018, n. XI/499 e attuata tramite bando di cui al decreto n. 13405 del 21 settembre 2018;

Dato atto che il protocollo di intesa tra Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia, ANFIA, UNRAE, FEDERAUTO e FEDERMOTORIZZAZIONE per l'attivazione di iniziative comuni a favore del miglioramento della qualità dell'aria attraverso la sostituzione dei veicoli inquinanti, sottoscritto in attuazione della citata d.g.r. n. 499/2018, prevede in particolare l'istituzione di un Comitato Tecnico per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento, pianificazione e controllo del bando;

Considerati gli esiti degli incontri periodici del Comitato Tecnico con le associazioni di rappresentanza della filiera automobilistica e in particolare gli esiti degli incontri del 3 giugno 2019 e del 23 luglio 2019 nel quale sono emerse, in particolare, anche le proposte relative ad una misura di incentivazione per la sostituzione di autovetture di proprietà di privati cittadini;

Considerato che il citato protocollo di intesa tra Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia, ANFIA, UNRAE, FEDERAUTO e FEDERMOTORIZZAZIONE verrà ampliato nello specifico anche alle autovetture, a seguito di approvazione di apposito provvedimento;

Ritenuto necessario avviare una nuova misura di incentivazione per la sostituzione delle autovetture circolanti di proprietà di privati cittadini residenti in Lombardia, in regola con il pagamento della tassa automobilistica, con le specifiche di seguito indicate;

- radiazione per demolizione di un autoveicolo per il trasporto persone con alimentazione a benzina fino ad Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso;
- acquisto, anche nella forma del leasing finanziario, un'autovettura di nuova immatricolazione (cat. M1 ai sensi dell'art. 47 del Codice della Strada), oppure usata rispondente alle caratteristiche stabilite dalla presente deliberazione, in grado di garantire basse emissioni di inquinanti;
- applicazione da parte del venditore di uno sconto di almeno il 12% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali;
- cumulabilità con altri incentivi diversi dalla presente misura;
- ammissibilità degli interventi (radiazione e acquisto) effettuati a partire alla data del 2 agosto 2018 (data di approvazione della delibera n. 449/2018 che ha introdotto nuove limitazioni della circolazione dei veicoli inquinanti);

Ritenuto che l'incentivo sia costituito da un contributo a fondo perduto in favore dei privati cittadini e di graduare tali contributi in relazione al diverso apporto emissivo seguendo un principio di premialità nei confronti dei veicoli che producono meno emissioni;

Riconosciuto il ruolo determinante delle case automobilistiche nel contribuire in generale al miglioramento del contributo emissivo dei veicoli e in particolare nell'individuare i veicoli in grado di soddisfare gli standard di emissioni degli inquinanti inferiori previsti dai nuovi criteri per l'accesso alla misura di incentivazione;

Dato atto che la copertura finanziaria della misura è assicurata come segue:

- euro 5.000.000,00 di risorse regionali a valere sul capitolo 9.08.203.6848 del bilancio 2019;
- euro 13.000.000,00 di risorse regionali a valere sul capitolo 9.08.203.6848 del bilancio 2020;

Dato atto che le risorse di cui al capitolo 9.08.203.6848 pari ad euro 5.000.000,00 nel 2019 e ad euro 13.000.000,00 nel 2020, a seguito di variazione compensativa richiesta con nota di protocollo n. T1.2019.0024360 del 29 luglio 2019 per l'adeguamento del piano dei conti, saranno allocate su idoneo capitolo di spesa in corso di istituzione avente medesima missione e programma;

Visto l'Allegato al presente provvedimento che individua i criteri e le modalità per l'avvio della misura di incentivazione alla sostituzione di autovetture di proprietà di cittadini residenti in Lombardia, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 07 agosto 2019

Ritenuto che la misura di incentivazione venga attuata tramite apposito bando in coerenza con i criteri e le modalità riportati nell'Allegato utilizzando procedure informatiche, in linea con le vigenti norme in materia di decertificazione e di semplificazione amministrativa;

Dato atto che con successivi provvedimenti del Dirigente della Struttura Aria della Direzione generale Ambiente e Clima si procederà all'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri di cui all'Allegato, ivi compresi la predisposizione del bando, i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Considerato che per l'attuazione del bando Regione Lombardia potrà eventualmente avvalersi della collaborazione di società del sistema regionale;

Dato atto che sulla base delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale le risorse di cui alla presente deliberazione potranno essere incrementate con successive deliberazioni;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato «Contributi per la sostituzione di autoveicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale destinati al trasporto di persone rivolto a soggetti privati residenti in Lombardia – definizione dei criteri», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prevedere per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato una dotazione finanziaria pari € 18.000.000,00 di cui € 5.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.6848 del bilancio 2019 e € 13.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.6848 del bilancio 2020;

3. di dare atto che le risorse di cui al capitolo 9.08.203.6848 pari ad euro 5.000.000,00 nel 2019 e ad euro 13.000.000,00 nel 2020, a seguito di variazione compensativa richiesta con nota di protocollo n.T1.2019.0024360 del 29 luglio 2019 per l'adeguamento del piano dei conti, saranno allocate su idoneo capitolo di spesa in corso di istituzione avente medesimi missione e programma;

4. di demandare al Dirigente della Struttura Aria della Direzione generale Ambiente e Clima all'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri di cui all'Allegato, ivi compresi la predisposizione del bando, i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

5. di dare atto che sulla base delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale le risorse di cui alla presente deliberazione potranno essere incrementate con successive deliberazioni;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

ALLEGATO

Titolo	CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOVEICOLI INQUINANTI CON VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DESTINATI AL TRASPORTO DI PERSONE RIVOLTO A SOGGETTI PRIVATI RESIDENTI IN LOMBARDIA – DEFINIZIONE DEI CRITERI
Finalità	L'intervento è finalizzato alla sostituzione di veicoli inquinanti circolanti in Lombardia con veicoli a basse emissioni destinati al trasporto di persone, in un percorso di innovazione con lo scopo di incentivare la rottamazione di un veicolo benzina fino ad Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso, con conseguente acquisto, anche nella forma del leasing finanziario, di una autovettura (cat. M1) di nuova immatricolazione o usata a basse emissioni rispondente alle caratteristiche stabilite dalla presente deliberazione, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria e in attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e dell'Accordo di bacino padano 2017.
R.A. PRS XI Lgs.	Ter.09.08.218
Soggetti beneficiari	Soggetti privati residenti in Lombardia che radiano, per demolizione, un veicolo per il trasporto persone con alimentazione a benzina fino ad Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso e acquistano, anche nella forma del leasing finanziario, un'autovettura di nuova immatricolazione (cat. M1 ai sensi dell'art.47 del Codice della Strada) in grado di garantire bassissime emissioni di inquinanti. I limiti emissivi individuati per la presente misura di incentivazione riguardano gli ossidi di azoto (NOx), l'anidride carbonica (CO2) e il PM10, pur tenuto conto che le nuove motorizzazioni garantiscono bassissimi valori di emissione per le polveri sottili grazie all'installazione dei sistemi di abbattimento antiparticolato.
Soggetto gestore	Regione Lombardia o altra società del Sistema regionale specificatamente individuata.
Dotazione finanziaria	La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente misura ammonta a € 18.000.000,00 per gli anni 2019 e 2020.
Fonte di finanziamento	€ 5.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.6848 del bilancio 2019 € 13.000.000,00 a valere sul capitolo 9.08.203.6848 del bilancio

	2020																											
Tipologia ed entità dell'agevolazione	L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto per l'acquisto, con contestuale radiazione, di autovetture di nuova immatricolazione di categoria M1 secondo la tabella seguente, basata sui valori di emissione degli inquinanti PM10, NOx e CO2.																											
	Emissioni PM10 ≤ 4.5 mg/km																											
	<table><tr><th>Emissioni CO2 Ciclo NEDC</th><th>Emissioni NOX Ciclo RDE</th><th>Incentivi</th></tr><tr><td>0</td><td>0</td><td>8.000 €</td></tr><tr><td rowspan="3">≤60 g/km</td><td>≤ 60 mg/km</td><td>6.000 €</td></tr><tr><td>≤ 85.8 mg/km</td><td>5.000 €</td></tr><tr><td>≤ 126 mg/km</td><td>4.000 €</td></tr><tr><td rowspan="3">60<CO2≤95 g/km</td><td>≤ 60 mg/km</td><td>5.000 €</td></tr><tr><td>≤ 85.8 mg/km</td><td>4.000 €</td></tr><tr><td>≤ 126 mg/km</td><td>3.000 €</td></tr><tr><td rowspan="3">95<CO2≤130 g/km</td><td>≤ 60 mg/km</td><td>4.000 €</td></tr><tr><td>≤ 85.8 mg/km</td><td>3.000 €</td></tr><tr><td>≤ 126 mg/km</td><td>2.000 €</td></tr></table>	Emissioni CO2 Ciclo NEDC	Emissioni NOX Ciclo RDE	Incentivi	0	0	8.000 €	≤60 g/km	≤ 60 mg/km	6.000 €	≤ 85.8 mg/km	5.000 €	≤ 126 mg/km	4.000 €	60<CO2≤95 g/km	≤ 60 mg/km	5.000 €	≤ 85.8 mg/km	4.000 €	≤ 126 mg/km	3.000 €	95<CO2≤130 g/km	≤ 60 mg/km	4.000 €	≤ 85.8 mg/km	3.000 €	≤ 126 mg/km	2.000 €
	Emissioni CO2 Ciclo NEDC	Emissioni NOX Ciclo RDE	Incentivi																									
	0	0	8.000 €																									
	≤60 g/km	≤ 60 mg/km	6.000 €																									
		≤ 85.8 mg/km	5.000 €																									
		≤ 126 mg/km	4.000 €																									
	60<CO2≤95 g/km	≤ 60 mg/km	5.000 €																									
		≤ 85.8 mg/km	4.000 €																									
≤ 126 mg/km		3.000 €																										
95<CO2≤130 g/km	≤ 60 mg/km	4.000 €																										
	≤ 85.8 mg/km	3.000 €																										
	≤ 126 mg/km	2.000 €																										
Interventi ammissibili	Sono ammissibili investimenti per l'acquisto di autovetture di nuova immatricolazione di categoria M1 (art.47 del Codice della Strada d.lgs. n. 285/92), utilizzati per il trasporto di persone, in grado di garantire bassissime emissioni di inquinanti, alle seguenti condizioni: - contestuale radiazione per demolizione di un autoveicolo per il trasporto persone (benzina fino a Euro 2/II incluso e/o diesel fino ad Euro 5/V incluso); - applicazione da parte del venditore di uno sconto di almeno il 12% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali (solo per i veicoli immatricolati a partire dal 1° settembre 2019). Il prezzo di listino di riferimento è quello definito alla data del 1° agosto 2019.																											
	Sono ammessi anche gli interventi (radiazione e acquisto) effettuati antecedentemente all'avvio della presente misura ma successivi alla data del 2 agosto 2018 (data di approvazione della delibera n.449/2018 che ha introdotto nuove limitazioni della circolazione dei veicoli inquinanti). Ciascuna persona fisica può presentare solo una domanda di contributo a valere sulla presente misura. I contributi sono cumulabili con altri incentivi diversi dalla presente misura.																											
Spese ammissibili	Sono ammesse a contributo le spese al netto dell'IVA per l'acquisto, anche nella forma del leasing finanziario, di un																											

	autoveicolo di categoria M1 in grado di garantire basse emissioni di inquinanti. I veicoli acquistati devono essere immatricolati per la prima volta in Italia. Le date di radiazione, di acquisto rilevabile dalla fattura e di immatricolazione devono essere successive alla data del 2 agosto 2018. In caso di leasing finanziario, il beneficiario deve esercitare anticipatamente, al momento della stipula del contratto, l'opzione di acquisto prevista dal contratto medesimo.
Tipologia della procedura	Per l'assegnazione delle risorse si prevede la pubblicazione di un bando attuativo da parte di Regione Lombardia, entro novanta giorni decorrenti dall'approvazione della presente deliberazione, in coerenza con i criteri di cui al presente Allegato. L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa "a sportello" con finestre temporali stabilite nel bando attuativo di successiva emanazione, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e con graduatorie temporali. Lo sportello resterà aperto fino ad esaurimento della dotazione finanziaria e le valutazioni avverranno nelle finestre temporali stabilite nel bando attuativo di successiva emanazione. Ogni procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica dell'intervento inerente tutte le richieste di contributo pervenute nelle finestre temporali stabilite dal bando attuativo di successiva emanazione. L'istruttoria formale e tecnica verrà effettuata da Regione Lombardia o da altra società del Sistema regionale, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda assegnato dalla procedura <i>on line</i> per ogni finestra temporale.
Istruttoria e valutazione	Le modalità di trasmissione delle istanze e le relative procedure saranno informatiche, con riferimento alle vigenti norme in materia di decertificazione e di semplificazione amministrativa. Responsabile del procedimento è il Dirigente della Struttura Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima. L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti: - rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;

	- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando di successiva emanazione; - sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando di successiva emanazione, in coerenza con i presenti criteri. L'istruttoria tecnica sarà effettuata sulla base del criterio di valutazione di sostenibilità ambientale del veicolo acquistato. I soggetti richiedenti riceveranno una valutazione, con un punteggio da 0 a 100. I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano ottenuto una valutazione non inferiore a 40 punti saranno ammessi al contributo in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda, all'interno delle finestre temporali stabilite nel bando attuativo di successiva emanazione. Il termine massimo di conclusione del procedimento di istruttoria e valutazione è di 90 giorni a decorrere dalla chiusura di ogni finestra temporale stabilita nel bando attuativo.
Modalità di erogazione dell'agevolazione	Il contributo è erogato direttamente ai soggetti beneficiari tramite versamento su conto corrente da parte di Regione Lombardia o da altro soggetto delegato del Sistema regionale, a seguito di valutazione positiva del procedimento di istruttoria.